

**INA International Academy for Play Therapy studies  
and Psychosocial Projects presenta:**

# **PLAY THERAPY: GENITORI AGENTI DI CAMBIAMENTO PRIMARIO PER I PROPRI FIGLI**

Progetto 2021-2022

---

Presentano:

**Claudio Mochi, MA, RP, RPT-S™  
Isabella Cassina, MA, TPS, Dottoranda**

Con il sostegno di:





L'Accademia di Play Therapy (INA) è un'associazione non profit con sede in Svizzera e attività nel mondo ed è riconosciuta di pubblica utilità dalla Repubblica e Cantone Ticino (N. DDC 71055).

È, inoltre, un ente per la formazione continua in Play Therapy approvato da:

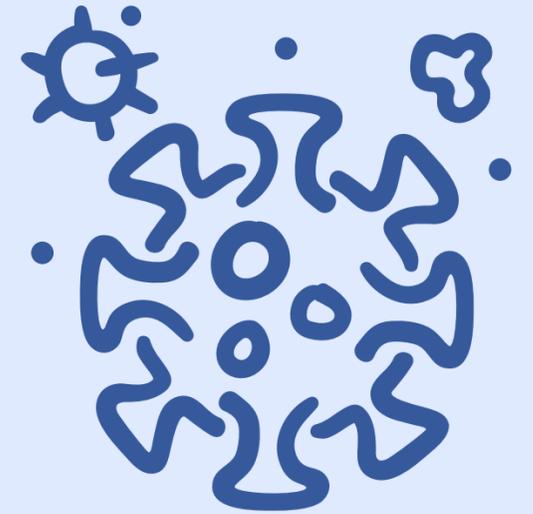


Progetto:

*Play Therapy: Genitori agenti di cambiamento  
primario per i propri figli 2021-2022*

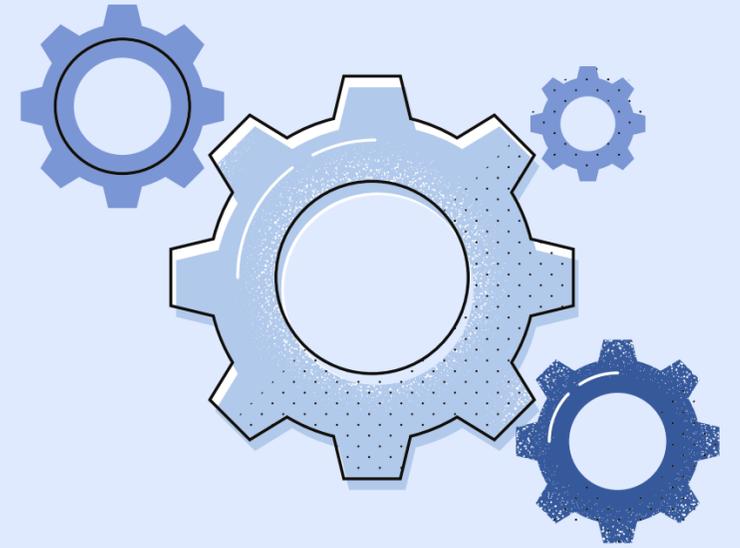
Il progetto è riconosciuto e sussidiato dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG) del Dipartimento della sanità e della socialità della Repubblica e Cantone Ticino, Svizzera.





## **Ragione del progetto:**

Necessità di un riferimento innovativo e puntuale sul territorio della Svizzera italiana per l'intervento a favore di bambini e famiglie già vulnerabili o rese maggiormente vulnerabili dalla pandemia da Covid-19.



## **Obiettivo generale:**

Promuovere la salute psicosociale delle famiglie valorizzando e rafforzando nello specifico le figure genitoriali («caregivers») e i legami tra i membri della famiglia.



## **Obiettivi specifici:**

- Sono elaborati congiuntamente ai genitori.
- Si riferiscono alla famiglia e ad ogni singolo bambino/a.
- Sono regolarmente monitorati.



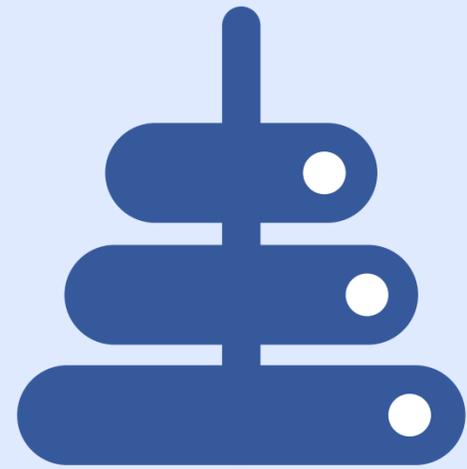
## **Metodologia:**

Particolare spazio è dato alla metodologia Filial Therapy, un intervento familiare psicoeducativo consolidato nel quale il terapeuta forma e supervisiona i genitori nello svolgere sessioni speciali di Play Therapy con i propri figli.

# Origini della Filial Therapy:

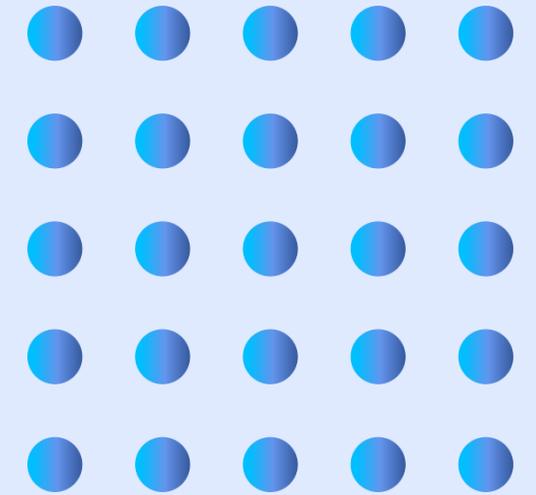


Dr. Louise & Bernard Guerney  
(1964, Stati Uniti)



# Presupposti della Filial Therapy:

- Attaccamento e relazioni forti sono la base del cambiamento.
- La FT utilizza il gioco come mezzo di espressione primario per i bambini enfatizzando un processo naturale.
- È un intervento adeguato dal punto di vista evolutivo.
- La FT rafforza l'intera famiglia, tutti i membri sono coinvolti in un processo collaborativo.
- Implica l'avvio di un processo di formazione e supervisione dei genitori.



# Situazioni e problematiche affrontate con la Filial Therapy:

Ansia/stress

Perfezionismo/DOC

Disturbo oppositivo provocatorio

Separazione e divorzio

Famiglie monoparentali

Depressione

Malattia e ospedalizzazione

Disturbo dell'attenzione e iperattività

Problemi dello sviluppo

Trauma/perdita/lutto

Problemi di attaccamento

Affidamento e adozione

Problemi dell'apprendimento

...

# Principali fasi della Filial Therapy:

1. Formazione
2. Supervisione
3. Sessioni a casa
4. Generalizzazione
5. Chiusura



# *Prendi parte al progetto Filial Therapy anche tu!*

- Gruppi di 4-6 genitori
- 1 incontro online alla settimana
- Totale 12-15 incontri



Non esitare a contattare l'Accademia scrivendo a [info@play-therapy.ch](mailto:info@play-therapy.ch), ti faremo sapere quando avrà inizio il tuo percorso.

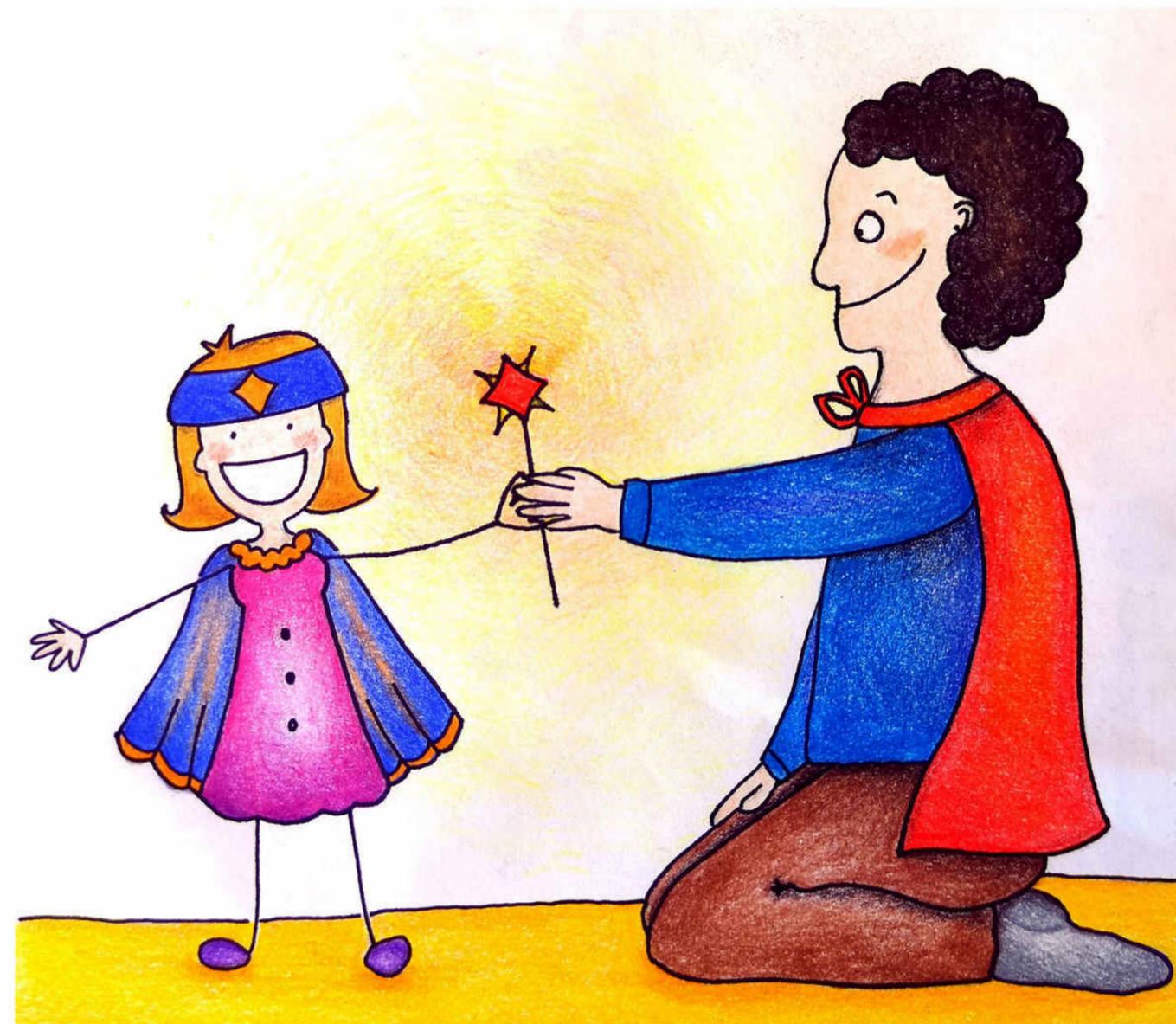


Un'idea delle sessioni di gioco svolte dai genitori..

Il manuale che  
funge da supporto  
scritto al percorso  
di Filial Therapy è  
un omaggio di INA  
per i genitori!

<https://www.play-therapy.ch/it/manuale-filial-therapy-genitori.html>

Manuale di Filial Therapy per genitori  
Costruire famiglie forti con il gioco



Risë VanFleet, PhD, RPT-S  
Seconda Edizione

Consiglio di lettura:

# "Caccia al ladro in famiglia, il gioco che diventa terapia"

Link:

[https://www.play-therapy.ch/media/attachments/2021/05/26/pagina\\_2\\_ticino\\_2019-11-11-caccia-al-ladro-in-famiglia-il-gioco-che-diventa-terapia.pdf](https://www.play-therapy.ch/media/attachments/2021/05/26/pagina_2_ticino_2019-11-11-caccia-al-ladro-in-famiglia-il-gioco-che-diventa-terapia.pdf)

[www.play-therapy.ch](http://www.play-therapy.ch) • [info@play-therapy.ch](mailto:info@play-therapy.ch)

20 secondi

### Incidente a Coldrerio

COLDRERIO. In serata versava in condizioni gravi tali da metterne in pericolo la vita uno scooterista 43enne che, intorno alle 19, ha perso il controllo del suo mezzo e si è scontrato contro uno spartitraffico sulla cantonale a Coldrerio. L'uomo, cittadino svizzero e domiciliato nella regione, era stato elitrasmportato in ospedale.

### Senza maggioranza

MADRID. Socialisti primi con 120 seggi (-3), PP su con +22 (a 88), calo di Podemos (-7), crollo di Ciudadanos (-47) ed exploit dell'ultradestra di Vox, che passa da 24 a 52 seggi. La sinistra è avanti, in Spagna, ma lontana dalla maggioranza e, ancora una volta, il rischio è non riuscire a formare un governo.

### Ballottaggi per gli Stati

Friburgo. Fuori un Ppd e dentro una Pir (Johanna Gappari) a Friburgo, dove è confermato Christian Levrat (Pis). A Ginevra un seggio rimane rosso e uno verde con Carlo Sommaruga e Lisa Mazzone. Nel canton Vaud, la Verde Adèle Thorens Goumaz supera la socialista Ada Marra. Confermato Olivier François (Pir). Questi i risultati dei ballottaggi per il Consiglio degli Stati nei tre cantoni.

### I sindaci sull'iniziativa

VERNATE. Che fine ha fatto l'iniziativa "per Comuni forti e vicini al cittadino"? Lo chiedono 51 sindaci al Gran Consiglio, nell'ambito della discussione sul Preventivo 2020. L'iniziativa vuole stralciare il contributo annuo di 25 milioni di franchi dai Comuni al Cantone.

### Impressum

Copie stampate il giorno  
430.344 esemplari CH 7  
172.254 esemplari CH 8  
22.156 esemplari CH 9  
Total Audience CH 2'936 Mio  
Lettori, dati da  
MACH Basic 2019 I  
1.381.000 lettori D CH  
503.000 lettori W CH  
95.000 lettori I CH

Casavellina: Zbigniew Tarcza  
Editor: Gustavo Salvo  
Pietro Supino  
Direttore: Gino Gargetti  
Cameraman: Sef Frio  
Grafico: Sef Frio  
Via Vesp 8  
6922 Engarone  
Telefono: +41 51 965 70 30  
+41 51 965 70 20  
+41 51 965 70 30  
+41 51 965 70 30  
Email: info@t21.ch  
Pubblicità: info@t21.ch  
Distribuzione: info@t21.ch  
Stampa: info@t21.ch  
Distribuzione: info@t21.ch  
Distribuzione: info@t21.ch

## Caccia al ladro in famiglia, il gioco che diventa terapia

LUGANO. Sottomettersi, per finta, al potere dei figli. I segreti di una terapia ludica che permette di alleviare stress e noia. Rafforzando l'autonomia dei piccoli.

Platone e Aristotele, fra i più grandi pensatori di tutti i tempi, si occupavano di questi concetti già nell'antica Grecia, mettendo in risalto i numerosi benefici del gioco. «Oggi viene definita Play Therapy. È riconosciuta a livello internazionale e serve – come spiega la ticinese Isabella Cassina, ambasciatrice di questo metodo in Svizzera e nel mondo – ad affrontare una serie di disturbi e condizioni mentali che vanno dall'aggressività, al lutto, al divorzio e all'iperattività, al trauma, solo per citarne alcuni».

### Qual è l'obiettivo primario?

La figura del bambino e della famiglia sono centrali. Attraverso specifiche modalità di gioco i bambini vengono aiutati a diventare più consapevoli delle proprie emozioni, a sviluppare strategie più efficaci, a trovare nuove e più creative soluzioni ai loro problemi, oltre a migliorare empatia e rispetto per se stessi e per gli altri.

### Mamma e papà hanno un ruolo fondamentale nei vostri interventi. In che modo?

La Play Therapy, in particolare la metodologia Filial Therapy, considera il genitore come un agente di cambiamento primario nel processo terapeutico in virtù del rapporto significativo con i figli.

### Come procedete?

Nella Filial Therapy, un intervento familiare

psicoeducativo ampiamente sviluppato e studiato da oltre 50 anni, il terapeuta forma e supervisiona i genitori nello svolgere delle sessioni di gioco speciale con i propri figli.

### Qual è il programma dei formatori?

Il primo incontro, libero, si svolge unicamente tra un nostro specialista e i genitori. Si tratta di una prima presa di contatto per mettere a fuoco la situazione. I bambini entrano in gioco dalla seconda seduta.

### In che modo?

Si tratta di un'osservazione di gioco familiare. Per noi è una fase molto importante per raccogliere e condividere informazioni sulle dinamiche familiari.

### Prendiamo l'esempio di una famiglia con tre figli. Come si prosegue?

Dalla terza sessione proponiamo una dimostrazione di gioco, circa dieci minuti a bambino con lo specialista in presenza dei genitori, così da confrontarci in seguito con questi ultimi sulla base di precise indicazioni. Nel gioco i bimbi si sentono sicuri e liberi di esprimersi attraverso il loro linguaggio.

### E papà e mamma?

Saranno loro a continuare il lavoro con i figli. Prima di affrontare le sessioni di Filial Therapy,

vengono formati in tre incontri con lo scopo di giocare con i loro figli usando determinate abilità.

### Un esempio?

L'abilità di gioco immaginario. Prendiamo il poliziotto e il ladro. Il figlio che propone questo scenario potrebbe scegliere il ruolo del poliziotto per avere una sensazione di potere e di controllo. Il papà, in questo caso, deve seguire la guida del figlio nell'agire nel ruolo del ladro mantenendo come unico limite la sicurezza fisica. Tutti i figli devono poter beneficiare di questo momento di gioco speciale con il genitore.

### Quali sono i benefici di questa terapia?

La famiglia ne esce più forte, il rapporto genitore-bambino migliora rapidamente. I problemi dei bambini si risolvono, le abilità dei genitori e il loro livello di soddisfazione e autonomia aumentano, il clima familiare si distende nel suo insieme in quanto il livello di stress diminuisce ed ognuno ritrova il piacere di stare con l'altro. Gli studi dimostrano che i miglioramenti sono concreti e longevi, possono essere mantenuti fino a 5 anni.

ROMANO PEZZANI

«Papà io faccio il poliziotto e tu il bandito».

DEPOSIT



Isabella Cassina.

## La Play Therapy efficace in un contesto di crisi



La complicità tra genitori e figli. DEPOSIT

LUGANO. Ina è un'associazione non profit di pubblica utilità con sede a Lugano, registrata ufficialmente nel 2015, e offre corsi di formazione per il Decs, la Croce Rossa, scuole, famiglie e pure per Migros.

Specializzata in lavoro sociale, cooperazione internazionale e gioco terapeutico, Isabella Cassina (35 anni) è la vice presidente di questa organizzazione sociale che propone formazioni a genitori e professionisti ed interventi in un ambiente riconosciuto a livello internazionale, la Play Therapy.

«Spesso il genitore crede di dover essere perfetto nel suo ruolo, ma il migliore è

quello che cerca di dare il meglio riuscendo a soddisfare circa il 70% dei bisogni dei figli». Ina, che propone una terapia su misura per i nuclei familiari, basa i suoi principi sulla Play Therapy appunto, nata settant'anni fa negli Stati Uniti.

«Seguiamo attentamente progetti in tutto il mondo. Dal 2012 abbiamo istruito oltre 60 docenti in Nigeria nelle scuole private e pubbliche. Due anni fa abbiamo formato professionisti in Venezuela e ora siamo attivi anche in India. Gli interventi di Play Therapy hanno ottimi risultati anche in contesti di crisi sociale», conclude la specialista di Lugano.

# *Formazione in Filial Therapy per i professionisti dell'età evolutiva*

## **Percorso\*:**

- 
- formazione in Child-Centered Play Therapy (CCPT)
  - supervisione di gruppo e individuale
  - formazione in Filial Therapy (FT)
  - supervisione di gruppo e individuale

\*Accessibile ai professionisti laureati nei settori della salute mentale, sanitario, sociale, educativo e riabilitativo.

Nota: i professionisti che esulano dal settore della salute mentale sono tenuti collaborare con un professionista della salute mentale (psicologo, psicoterapeuta, psichiatra) formato in Play Therapy.



# *Grazie per l'attenzione!*

[www.play-therapy.ch](http://www.play-therapy.ch) • [info@play-therapy.ch](mailto:info@play-therapy.ch)

Un progetto di:



Con il prezioso sostegno di:

